

Cl: 8.9
Fasc:N.41.1/2014

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 13/2023.
PROGETTO DI RINNOVO, CON VARIANTE SOSTANZIALE, DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO ENERGETICO N. 4065 A SERVIZIO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO ESISTENTE IN LOC.TÀ SAN BARTOLOMEO, NEL COMUNE DI CHIUSA DI PESIO (CN).

PROPONENTE: IDROPESIO S.R.L., VIA VERDI N. 65 - 28884 PALLANZENO (VB).

ESITO PROCEDIMENTO - ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 03.06.2024 con prot. di ric. n. 46182, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 13/2023 presentata da parte del Legale Rappresentante della Ditta IDROPESIO S.r.l., con sede legale in via Verdi n. 65 a Pallanzeno (VB);
- con nota provinciale prot. n. 46725 del 04.06.2024 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 4 giugno al 3 luglio 2024;
- con nota prot. n. 46726 del 04.06.2024, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. B.7.d2) della L.R. 13/2023 *"derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo con esclusione dei progetti di cui alla categoria B.7.d1"*.
- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:
 - con nota prot. ric. n. 53185 del 27.06.2024, l'**AIPo**, comunica che il corso d'acqua interessato dall'intervento non rientra tra quelli di competenza dell'Agenzia facenti parte del Reticolo Idrico Principale (RIP) identificati nell'allegato 1 della Deliberazione del Consiglio regionale 31 gennaio 2012, n. 144-3789 e s.m.i., pertanto non esprimerà pareri nel merito.

- Con nota prot. ric. n. 54424 del 02.07.2024, il **Comune di Chiusa di Pesio**, per gli aspetti di competenza, comunica le seguenti osservazioni:
 - Si rimandano agli uffici competenti le opportune considerazioni in merito ai contenuti relativi ai quantitativi di portata da rilasciarsi in alveo in applicazione del D.P.G.R 27.12.2021 n.14/R – Regolamento Regionale recante "Disposizioni per l'implementazione del Deflusso Ecologico".
 - Si ricorda che, in applicazione dell'art.12 della Direttiva Servizi (2006/123/CE) e nelle more di specifiche disposizioni statali e regionali auspicate anche dalla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con la segnalazione ASI 722 del 3/3/2021, *"Qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati membri applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali, che presenti garanzie di imparzialità e di trasparenza e preveda, in particolare, un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento"*. Ritenendo che le concessioni idroelettriche ricadano nella fattispecie sopra citata, e facendo riferimento alla giurisprudenza nazionale del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche e della Corte di Cassazione, maturata a seguito della nota sentenza della CGUE del 14/07/2016 nelle cause riunite C.458/14 e C-67/15, circa la portata applicativa dell'art.12 della Direttiva 2006/123/CE, invita l'amministrazione Provinciale ad interrompere i termini del procedimento di rinnovo di cui all'oggetto, nelle more di un intervento chiarificatore del legislatore nazionale.
 - Si comunica inoltre che il Comune di Chiusa di Pesio è interessato a partecipare alla procedura concorrenziale pubblica di nuova assegnazione delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica ad uso idroelettrico in scadenza e ricadenti interamente sul suo territorio Comunale, ivi compreso quindi l'impianto idroelettrico oggetto del rinnovo.
 - Si comunica inoltre, dal punto di vista prettamente edilizio-urbanistico che, previo ottenimento dei pareri/autorizzazioni di competenza (sia di carattere idraulico ed energetico sia di carattere ambientale, di competenza degli enti coinvolti nel procedimento), per l'esecuzione dell'intervento (modifiche di cui alla richiesta di rinnovo) dovrà essere trasmessa al SUE idonea Istanza/Segnalazione con riferimento alle attività ed ai regimi amministrativi di cui al DPR 380/2001 e s.m.i. nonché Tabella A del D.Lgs nr. 222/2016.
 - Si prende atto di quanto dichiarato nell'Istanza in relazione all'esclusione dell'intervento dal rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, in funzione della fattispecie di cui al DPR nr. 31/2017 Allegato A - punto A25. Si fa riserva di comunicare in merito in relazione ad eventuali modifiche progettuali emerse in ambito procedimentale.
 - Si fa riserva di comunicare eventuali ulteriori osservazioni in ambito procedimentale.
- Con nota prot. ric. n. 54969 del 3.07.2024 la **Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale di Cuneo** evidenzia che per la realizzazione degli interventi in oggetto dovrà rilasciare l'Autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, su istanza diretta del proponente, o nell'ambito di apposita conferenza dei servizi che codesto Ente eventualmente intenderà convocare. Per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica sarà necessario redigere uno studio di compatibilità idraulica che risulta mancante negli elaborati allegati nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A..

Per quanto di competenza e fatte salve le successive verifiche idrauliche, ritiene che gli interventi non originino impatti ambientali significativi e quindi che non debba essere attivata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.
- Con nota prot. ric. n. 55174 del 4.07.2024, il **Comando Militare Esercito Militare**, comunica che ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 di cui alla legge 241/90 e DPR e che l'emissione del Nulla osta/Nulla contro avverrà alla conclusione del procedimento, presumibilmente entro il 04.09.2024.
- Con nota prot. ric. n. 55247 del 4.07.2024 la **Regione Piemonte - Settore Tecnico Piemonte**

Sud, comunica che, da quanto emerso dall'esame della documentazione progettuale e tenuto conto che l'area oggetto di intervento non è vincolata ai sensi della L.R. 45/1989, la pratica non è di competenza del settore scrivente.

- L'istruttoria tecnica svolta nel corso dell'Organo Tecnico del 23 luglio 2024 ha evidenziato quanto di seguito esposto:

1. dal punto di vista amministrativo/autorizzativo, l'azienda ha presentato a questa Amministrazione, con nota prot. di ric. n. 36363 del 02.05.2024, istanza di rinnovo con variante sostanziale della Concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN4065 dal Torrente Pesio nel comune di Chiusa di Pesio ad uso energetico ai sensi del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i.; inoltre dovrà presentare il progetto definitivo al comune di Chiusa di Pesio per il rilascio degli appositi permessi/autorizzazioni;
2. dal punto di vista tecnico, l'impianto in esame si colloca nella parte alta della Valle Pesio a circa 6,5 km a monte dell'abitato di Chiusa di Pesio in località San Bartolomeo e si sviluppa in destra orografica del Torrente Pesio tra le quote di m 754,70 s.l.m. (Punto di captazione) e di m 725,00 s.l.m. (Punto di restituzione), sottendendo un tratto di torrente della lunghezza di circa 920 m compreso tra il ponte in Regione Crovera e il ponte sulla SP42 nei pressi della Località Tetti Turtu.

Per quanto dichiarato trattasi di rinnovo della concessione n. CN4065 contestualmente a variante sostanziale. Infatti a progetto si prevede di eseguire anche i seguenti interventi a carico delle opere di presa:

- sostituzione in medesimo sito della traversa fissa esistente con la creazione di una traversa a trappola provvista di griglia coanda al fine di migliorare la funzionalità della derivazione e garantire con maggiore efficacia il rilascio delle portate di D.E.;
- creazione di una nuova scala per la rimonta dell'ittiofauna posta in sx orografica, idonea per il passaggio del DMV base pari a 258 l/s ed il cui sviluppo potrà certamente essere idoneo per il superamento del dislivello presente di 3 m;
- l'adeguamento dei dispositivi di rilascio del D.E. in conformità alle modulazioni previste.

La sostituzione della traversa esistente con una di tipo Coanda prevederà la diminuzione del salto utile attualmente disponibile di circa 30 cm. Non risultano modificati rispetto a quanto autorizzato i volumi massimi di acqua derivati.

Le caratteristiche nominali dell'impianto idroelettrico sono le seguenti:

Bacino sotteso	69,34 km ²
Q _{Max derivata}	2600 l/s
Q _{Media derivata}	1460 l/s
Q _{Min derivata}	100 l/s
Volume derivato annuo	46'062'398 m ³ /s
Quota di prelievo	754,70 m s.l.m.
Quota pelo monte macchina	754,70 m s.l.m.
Quota pelo vasca di scarico	725,00 m s.l.m.
Lunghezza condotta forzata	~970 m
Diametro condotta forzata	1200 mm
Salto nominale medio	29,70 m
Potenza nominale media annua	427,09 kW
Potenza nominale massima	740,44 kW
Rendimento globale medio di impianto	0,80

Ore di funzionamento stimate	8760 h
Produzione media annua	2'993'031 kWh
Potenza turbine attualmente installate	2 turbine Francis (225+475 kW)
Periodo di funzionamento	dal 1/01 al 31/12

3. dal punto di vista ambientale le componenti potenzialmente interferite dalla realizzazione del progetto siano le seguenti:

a) *Acque superficiali*

• *Stato ambientale*

In base ai dati di monitoraggio del sessennio 2014-2019, recepiti nel PDGPO 2021, il Torrente Pesio 04SS2N369PI presenta Stato Chimico ed Ecologico BUONO.

• *Pressioni significative*

Nel PDGPO 2021, le pressioni significative che potrebbero pregiudicare il mantenimento dell'obiettivo ambientale sono 3.1; 3.5; 5.1.

(3.5 Prelievi/diversione di portata - Idroelettrico)

• *Applicazione "Direttiva Derivazioni"*

Per quanto riguarda la Direttiva Derivazioni, la valutazione del rischio ambientale indotto dal rinnovo della concessione di una derivazione (senza alcuna modifica dei valori di prelievo) in caso in cui il corpo idrico interessato dalla domanda sia in stato di qualità ambientale "buono", alla derivazione si attribuisce direttamente l'area "Attrazione", in quanto è presumibile che la derivazione non comporti rischi per la qualità del corpo idrico, subordinatamente alle eventuali prescrizioni necessarie ad adeguare la derivazione e/o le sue opere alle norme ambientali vigenti;

b) *Componenti biotiche: ittiofauna*

Nella documentazione è presente un rilievo biologico di fauna macrobentonica, ma nessuna caratterizzazione ittiofaunistica del tratto. In base alla carta delle acque pescabili, il T. Pesio è soggetto a diritti esclusivi di pesca gestiti da soggetti diversi.

Allo stato dei fatti l'opera di derivazione a servizio dell'impianto è già dotata di una scala di risalita dell'ittiofauna posizionata in destra orografica, ma l'attuale dispositivo di rimonta esistente è dotato di un numero limitato di vasche di dissipazione il che la rende non efficiente. Circa la nuova progettazione del passaggio tecnico in sinistra idrografica, lato opposto rispetto alla presa, si rimanda al parere del competente l'Ufficio Provinciale Tutela Flora e Fauna.

c) *Aspetti progettuali*

Entro il 31/12/2024 o comunque all'atto del rinnovo, l'impianto dovrà adeguare i rilasci in base al regolamento 14R/2021 recante "*Disposizioni per l'implementazione del deflusso ecologico*", con cui la Regione Piemonte ha individuato i corpi idrici sui quali si prevede la necessità di applicare i parametri correttivi del Deflusso ecologico, con una prima quantificazione dei fattori ambientali, riguardanti la naturalità (N), la qualità dell'acqua (Q) e la fruizione (F) e ha rivisto le modalità di applicazione del "fattore T", al fine di allinearsi con quanto previsto nella direttiva 4/2017 dell'Autorità di Bacino.

Considerato che:

- L'impianto in oggetto è in esercizio da circa trenta anni;
- Non sono previsti aumenti di portata massima o media concessa;
- Le informazioni fornite sono ritenute sufficienti per valutare l'impatto dell'intervento;
- Gli impatti ambientali indotti dal progetto non appaiono rilevanti;

In data 30 luglio 2024, l'**Organo Tecnico provinciale**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico

dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, formalizzato con la nota prot. ric. n. 62483 del 31.07.2024, e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque, di cui alla nota prot. ric. n. 62200 del 30.07.2024, e del Settore Supporto del Territorio - Ufficio Polizia Locale - Nucleo Faunistico Ambientale di cui alla nota prot. ric. n. 64103 del 07.08.2024, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. 13/2023, in quanto lo stesso non presuppone criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area in esame. Nello specifico si rimanda a quanto evidenziato in premessa al punto 3.

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*".

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Vista la L. 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*".

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D. Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto il D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*".

Vista la L.R. 13/2023 "*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata ed abrogazione della L.R. 14.12.1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)*".

Vista la D.C.P. n. 40 del 27.05.2024 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Viste le note prot. ric. n. 53185 del 27.06.2024, dell'AIPo, prot. ric. n. 54424 del 2.07.2024, del Comune di Chiusa di Pesio, prot. ric. n. 54969 del 3.07.2024 della Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale di Cuneo, prot. ric. n. 55174 del 4.07.2024, del Comando Militare Esercito Militare e prot. ric. n. 55247 del 4.07.2024 della Regione Piemonte - Settore Tecnico Piemonte Sud, in premessa richiamate.

Valutata la nota del **Comune di Chiusa di Pesio**, prot. ric. n. 54424 del 02.07.2024, si segnala che trattandosi di Procedimento di rinnovo con variante sostanziale della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. CN4065, a seguito della pubblicazione dell'Ordinanza di Istruttoria sul BURP della Regione Piemonte ed entro 40 giorni dalla data della pubblicazione stessa, il Comune potrà presentare un'istanza ed annesso Progetto Tecnicamente incompatibile.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** ex artt. 23 e segg. D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 13/2023, il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 03.06.2024 con prot. di ric. n. 46182, da parte del legale rappresentante della Ditta IDROPESIO S.r.l., con sede legale in via Verdi n. 65 a Pallanzeno (VB), per le motivazioni e nelle considerazioni sopracitate nonché espresse nelle memorie tecniche conclusive redatte dai soggetti interessati dalla procedura e richiamate in premessa.
2. **DI STABILIRE** che, nella fase di redazione del progetto definitivo ed ai fini del rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento, dovranno essere recepite le indicazioni dettagliatamente descritte nei successivi punti e nei pareri pervenuti nel corso della presente procedura ed in particolare nell'apporto istruttorio del Settore provinciale Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque per la Concessione ex D.P.G.R. n. 10/R/2003, in allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato 1**):
 - a) Dovrà essere revisionato il calcolo del DE in ottemperanza ai disposti del DPGR 2021 n. 14/R, fermo restando che il valore minimo del deflusso non dovrà comunque essere inferiore ogni mese dell'anno a quanto calcolato in precedenza con il regolamento regionale 2007, n. 8/R o ad eventuali maggiori obblighi di rilascio già presenti nel Disciplinare di Concessione. Al contempo, si accoglie quanto previsto in progetto di preveder comunque una modulazione temporale dei rilasci.
 - b) In merito al progetto della scala di risalita dell'ittiofauna si chiede di valutare con un esperto ittiologo, e sulla base di uno studio ittico ad hoc, la soluzione migliore per la situazione in questione, adeguando l'opera sulla base della D.G.R. n. 25-1741 - Approvazione delle "Linee guida tecniche per la progettazione e il monitoraggio dei passaggi per la libera circolazione della fauna ittica". In ogni caso il progetto dovrà indicare:
 - la quota di acqua di competenza del passaggio;
 - i dislivelli massimo di monte e minimo di valle dai quali desumere il dislivello complessivo del manufatto, la pendenza e il numero di vasche necessarie;
 - i dislivelli tra le vasche;
 - i parametri: velocità dell'acqua nelle vasche e tra i setti, potenza dissipata, battente idrico;
 - campo di operatività temporale del manufatto (che copra almeno il periodo tra la Q355 e la Q30);
 - l'attrattività nei vari periodi dell'anno;
 - il motivo per cui è stato scelto il posizionamento dalla parte opposta rispetto a quella della captazione, stante il rischio di interrimento e non funzionamento del manufatto, o quantomeno di una sua continua manutenzione.
3. **DI STABILIRE** per il proponente, l'obbligo di ottemperare al rispetto delle seguenti **condizioni ambientali**, secondo le modalità stabilite al comma 3 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (Verifica di ottemperanza), provvedendo a trasmettere gli elementi necessari al controllo dell'attuazione della stessa agli Enti competenti, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale e da recepire nella redazione degli elaborati progettuali da presentare in allegato all'istanza di concessione ex D.P.G.R. n. 10/R/2003, come di seguito indicato:
 - a) Al termine della realizzazione della nuova scala di risalita per l'ittiofauna, secondo le indicazioni dell'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, dovrà essere effettuata una verifica di funzionalità del manufatto fornendo un Piano di manutenzione e monitoraggio e dandone preavviso agli enti di controllo.

Termine per la verifica di ottemperanza: post-operam
Ente di controllo: Dipartimento ARPA territorialmente competente, Provincia di Cuneo - Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale.

SEGNALA CHE

In riferimento alla Nota Prot. n. 5423/2024 del 01.07.2024 del Comune di Chiusa di Pesio, trattandosi di Procedimento di rinnovo con variante sostanziale della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. CN4065, ai sensi dell'art. 30, comma 4 del DPGR n. 10/R del 29.07.2003 e s.m.i. "Nel

caso in cui la domanda di rinnovo comporti varianti sostanziali ai sensi dell'articolo 27, comma 2, il rinnovo della concessione è soggetto al procedimento di rilascio di nuova concessione"; pertanto, a seguito della pubblicazione dell'Ordinanza di Istruttoria (art. 11 del Regolamento), ai sensi dell'art. 12, comma 1 del medesimo Regolamento, il Comune potrà presentare un'istanza ed annesso Progetto Tecnicamente incompatibile entro 40 giorni dalla data di pubblicazione di suddetta Ordinanza di istruttoria sul BURP della Regione Piemonte.

Si evidenzia infine che la rilasciabilità del rinnovo con variante sostanziale della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. CN4065 verrà valutata nel corso dell'istruttoria di cui al DPGR n. 10/R del 29.07.2003 e s.m.i., nella quale si procederà all'esame del progetto in conformità agli artt. 18 - "Criteri per il rilascio della concessione" e 19 "Diniego della concessione" del medesimo Regolamento ed alla verifica della compatibilità del prelievo con il PTA della Regione Piemonte, con il PdGPO e con la DIRETTIVA DERIVAZIONI.

Gli obblighi e le prescrizioni cui sarà vincolato l'eventuale rilascio della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica in oggetto (artt. 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25 del D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.2003 e s.m.i.) verranno conseguentemente stabiliti nel corso del relativo Procedimento di Concessione.

STABILISCE

di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:
Arch. Barbara Giordana
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale